

# SANTE RELIQUIE

PHILIPPE GEORGE

**D**estinati ad assicurare la perennità delle reliquie che nascondono, i reliquiari hanno attraversato i secoli meglio di altri oggetti di culto. Sono riusciti così a salvaguardare tutta una serie di documenti, come i resti corporali del santo per cui sono stati concepiti, ma anche i suoi oggetti personali o reputati tali: dai sandali al cucchiaino, dagli abiti al sudario, senza dimenticare gli scritti, materiali privilegiati dello storico. Ogni epoca ha arricchito questa documentazione con la redazione di un'azione verbale d'inventariazione al momento dell'apertura del reliquiario o dell'aggiunta di un tessuto per proteggere i preziosi resti. Aprendo al giorno d'oggi questi scrigni misteriosi, inventariando sistematicamente il loro contenuto, si riscoprono dei documenti finora dimenticati. Allineati pazientemente pezzo per pezzo in un puzzle sa-

**I RESTI E GLI OGGETTI PERSONALI DEI SANTI SONO PER LO STORICO UNA FONTE PREZIOSA PER RICOSTRUIRE L'IMMAGINE DI ANTICHE SOCIETÀ**

piante, arrivano a restituire l'immagine dimenticata di una società d'altri tempi. Sotto questo aspetto, i reliquiari sono i «conservatori» storici più utili.

Le nostre ricerche concernono le reliquie dell'antica diocesi di Liegi che, fino al 1559, ricopriva una superficie considerevole: il fiume Mosa ne formava la spina dorsale. Ai nostri giorni i depositi sacri costellano il territorio mosano: ogni chiesa conserva le reliquie dei santi ai quali tributa onori particolari. Questa devozione è all'origine della costituzione di celebri tesori d'arte. Su queste reliquie si è costituita, per una gran parte, l'arte mosana; con essa inizia la storia artistica del Belgio; l'orificeria è l'arte mosana per eccellenza, il XII secolo è la sua età d'oro.

Le reliquie sono i resti, i ricordi lasciati sulla terra da Cristo, dalla Vergine o dai santi: i lo-

